

**CAPITOLATO D'ONERI**  
**PRONTO INTERVENTO SOCIALE**  
**(ex art 85 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.)**

**ART. 1**  
**OGGETTO**

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni per l'affidamento della gestione integrata del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) all'interno del territorio dell'Ambito Territoriale che vede Capofila il Comune di Manduria.

L'affidamento è disposto in coerenza con la programmazione del vigente Piano Sociale di Zona e nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale in materia di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Il Pronto Intervento Sociale è previsto, quale livello essenziale, dall'art. 22, comma 4, della Legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), che ne dispone l'attivazione uniforme su tutto il territorio nazionale. A livello regionale, il servizio è disciplinato dall'art. 85 del Regolamento Regionale Puglia n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i., che lo configura come intervento riconducibile al servizio sociale professionale, da attivarsi in modalità continuativa (24 ore su 24, per 365 giorni l'anno), finalizzato a garantire risposte tempestive e integrate a situazioni di emergenza sociale individuale, familiare o collettiva.

Il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, istitutivo del Reddito di Inclusione (REI), all'art. 7, comma 1, ha inserito il PIS tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), confermandone la natura strutturale e la necessità di attivazione stabile da parte di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali.

Con il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 è stato approvato il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021–2023, il quale definisce il Servizio PIS come servizio imprescindibile per la tutela delle persone in condizione di vulnerabilità, soggette a bisogni non prevedibili e non differibili, cui è necessario garantire una risposta immediata, qualificata e tempestiva. In tale contesto, il Servizio PIS è assimilabile a un "Pronto Soccorso Sociale", deputato alla gestione di emergenze sociali quali: situazioni di grave deprivazione materiale, violenza domestica, allontanamenti forzati, senz'altro in stato di rischio, abbandono improvviso di minori o adulti vulnerabili.

Ulteriori disposizioni attuative sono contenute nell'Avviso Pubblico n. 1/2021 PrInS – Pronto Intervento Sociale, finanziato nell'ambito del programma REACT-EU, che ha sostenuto progettualità rivolte a persone senza dimora, in povertà estrema o marginalità severa.

Il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022–2024, approvato dalla Regione Puglia, conferma il ruolo strategico del Servizio PIS nell'ambito del sistema integrato di servizi alla persona, promuovendo l'integrazione operativa con i servizi sociali territoriali, i presidi sanitari e gli enti del Terzo Settore.

**ART. 2**  
**IMPORTI**

L'importo che l'Amministrazione pone a base d'asta per l'aggiudicazione del servizio predetto è fissato in **complessivi € 162.287,28** comprese le spese di gestione pari al 4 % oltre IVA come per legge;

### **ART.3**

#### **DESTINATARI**

I destinatari dei Servizi di Pronto Intervento Sociale (PIS) sono tutte le persone presenti sul territorio dell'Ambito territoriale, residenti e non, che si trovino in uno stato di emergenza sociale, intesa come situazione che richiede interventi, decisioni e soluzioni immediate, qualificate e non procrastinabili; non rientrano nell'ambito di operatività del servizio le situazioni caratterizzate da bisogni di natura esclusivamente sanitaria, clinico-specialistica o che richiedano interventi finalizzati alla gestione e al contenimento di comportamenti potenzialmente lesivi per la sicurezza e l'incolumità della persona assistita, degli operatori e di altre persone coinvolte.

L'intervento è articolato in base alle diverse aree di bisogno e si rivolge in particolare a:

- Adulti in condizioni di grave difficoltà sociale, inclusi anziani in stato di abbandono o vittime di violenze domestiche.
- Donne vittime di violenza e tratta.
- Nuclei familiari e donne con figli temporaneamente privi di alloggio adeguato.
- Persone senza dimora in situazione di pericolo e a rischio per la propria incolumità.
- Minori stranieri non accompagnati (MSNA).
- Minori che necessitano di protezione immediata, con l'attivazione tempestiva di interventi urgenti a tutela, anche attraverso il percorso previsto dall'art. 403 c.c., in stretta collaborazione con i Servizi Sociali competenti, le Forze dell'Ordine e gli organi istituzionali preposti.
- Persone fragili, anziane o con disabilità, improvvisamente prive di rete di supporto o riferimenti familiari (genitori, caregiver, etc.).
- Nuclei familiari o singoli con alloggio reso non agibile a seguito di incendio, crollo, esplosione o altri eventi emergenziali improvvisi, quali calamità naturali.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

L'appalto avrà la durata di 60 settimane, dalla data di affidamento del servizio presumibilmente a far data dal 1.03.2026.

Qualora alla scadenza delle 60 settimane, non saranno state utilizzate le ore previste, potrà essere richiesta la prosecuzione del servizio fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione. La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Nelle more della sottoscrizione del contratto, per motivi di urgenza o di necessità, sarà possibile richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. La data d'inizio effettivo del servizio sarà comunque determinata con la redazione di apposito verbale di consegna della sede all'ente affidatario.

Resta inteso che oltre il termine stabilito, qualora non ricorrano le condizioni di cui sopra, il contratto si intende risolto senza preventiva disdetta. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

### **ART. 5**

#### **MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE**

Opzione di proroga del contratto:

- il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate

all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ulteriori Opzioni:

- Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore TOTALE globale stimato dell'appalto è pari ad € 194.744,73 al netto di Iva:

Importo complessivo (A+B +C)	€ 194.744,73
A. Importo del servizio per 40 settimane (importo a base d'asta)	€ 162.287,28
C. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 32.457,45

#### **ART.6**

##### **OBIETTIVI**

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) costituisce un sistema integrato di protezione sociale, finalizzato a garantire risposte tempestive, qualificate e coordinate ai bisogni emergenti e non procrastinabili delle persone in condizioni di vulnerabilità. Tali servizi sono orientati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni critiche e a rischio di cronicizzazione, attivando rapidamente risorse professionali e territoriali e operando in integrazione con il sistema locale dei Servizi Sociali, Sanitari e del Terzo Settore. Obiettivi generali del Servizio di Pronto Intervento Sociale:

- Assicurare interventi immediati in situazioni di emergenza sociale non procrastinabili, a tutela della salute, della sicurezza e della dignità della persona.
- Realizzare una prima valutazione rapida del bisogno emergente per definire tempestivamente la risposta più adeguata.
- Promuovere azioni di prevenzione rispetto a condizioni che possono acuitizzarsi e aggravarsi.
- Favorire la presa in carico integrata e coordinata delle persone in condizioni di fragilità, attivando risorse professionali e territoriali.
- Contrastare i processi di emarginazione, isolamento sociale e cronicizzazione del disagio, facilitando l'accesso ai servizi ordinari.
- Garantire la protezione immediata del minore in situazione di rischio, offrendo supporto e collaborazione ai Servizi Sociali competenti nell'attivazione, laddove necessario, del procedimento previsto dall'art. 403 c.c., in raccordo con le Forze dell'Ordine e gli organi istituzionali preposti alla tutela dei minori.
- Raccogliere, monitorare e analizzare le emergenze sociali per orientare la programmazione e prevenire l'aggravarsi delle situazioni.

Il Servizio PIS rappresenta uno strumento di protezione "universalistico", in grado di far fronte a emergenze sociali eterogenee che coinvolgono persone di diversa tipologia, assicurando prioritaria attenzione alla salvaguardia dell'integrità personale e alla cessazione della situazione di pregiudizio. Si configura come un "Pronto Soccorso Sociale" capace di fornire una risposta immediata a situazioni critiche quali emergenze abitative, violenze domestiche, allontanamenti urgenti e condizioni di grave deprivazione, operando in stretta integrazione e sussidiarietà con il Servizio Sociale ordinario.

#### **ART. 7**

##### **PRESTAZIONI DEL SERVIZIO**

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) rappresenta uno strumento operativo del Servizio Sociale Professionale, attivato per fronteggiare situazioni di emergenza sociale attraverso un sistema integrato, flessibile e continuativo h 24, 365 giorni l'anno.

Il PIS garantisce interventi tempestivi, finalizzati alla gestione immediata di situazioni a rilevanza sociale, attraverso:

- Accoglienza e ascolto telefonico, orientamento e prime informazioni.
- Valutazione professionale del bisogno e attivazione di un progetto di intervento a breve termine;
- Attivazione tempestiva di un'azione operativa sul posto, anche presso il domicilio dell'utente, con

arrivo entro 40 minuti dal ricevimento della segnalazione, anche telefonica, finalizzata all'attivazione e al coordinamento dei servizi e delle risorse territoriali necessari alla gestione della situazione segnalata.

- Accompagnamento della persona vulnerabile presso strutture di accoglienza idonee, in collaborazione e coordinamento con i Servizi Sociali, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, laddove la situazione lo richieda anche al di fuori del territorio dell'Ambito
- Presa in carico provvisoria e attivazione di servizi sociali e sanitari territoriali (Servizi Sociali Comunali, ASL, ecc.).
- Prestazioni di pronta accoglienza ed alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di violenza, maltrattamenti abusi e tratta erogate a carattere temporaneo;
- Azione integrata con i Servizi Sociali Territoriali durante il loro orario di apertura, con la possibilità di fornire un primo intervento e una valutazione preliminare della situazione, per favorire la presa in carico da parte del servizio sociale competente.
- Segnalazione ai servizi istituzionali competenti per la prosecuzione degli interventi.
- Redazione di una sintesi dell'intervento da trasmettere agli uffici preposti.
- Gestione dell'accoglienza emergenziale, con accesso alle strutture disponibili suddivise per area di bisogno (minori, donne vittime di violenza, persone senza dimora, adulti in difficoltà, anziani, ecc.).
- Attività di raccordo tra operatori territoriali e strutture di accoglienza per garantire la continuità assistenziale.

Le situazioni vengono gestite attraverso una Centrale Operativa, in grado di valutare telefonicamente la criticità e attivare tempestivamente l'équipe mobile, che si reca sul posto per l'intervento.

## **ART. 8**

### **TEMPI E MODALITA' ORGANIZZATIVE**

La sede destinata al Pronto Intervento Sociale è sita nel Comune di Maruggio alla Via N. Sauro n. 4 e di proprietà del Comune di Maruggio che provvederà al pagamento delle utenze e lavori di straordinaria amministrazione che la struttura dovesse necessitare. La planimetria della struttura è allegata al presente capitolato ai fini della consultazione.

La struttura individuata è idonea ed adatta a fronteggiare ed erogare temporanee esigenze alloggiative di pronta accoglienza ed alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di violenza, maltrattamenti abusi per un massimo di 10 persone.

L'operatore aggiudicatario dovrà dotarsi della necessaria strumentazione (telefono, fax, computer, ecc.), per l'attivazione della Centrale Operativa attiva 24 ore su 24.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) dovrà:

- essere operativo 24 ore su 24;
- garantire la reperibilità degli operatori tutti i giorni dell'anno, comprese domeniche, festività e ore notturne;
- prevedere l'impiego di un mezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità, per l'accompagnamento degli utenti presso le strutture di accoglienza;

Pronto Intervento Sociale Si articola in quattro fasi:

1. Fase di ricezione della segnalazione: tramite numero telefonico, viene effettuata una prima valutazione del livello di criticità (triage sociale) e si definisce la modalità di intervento, collaborando con il soggetto segnalante. Laddove possibile, ogni intervento deve essere coordinato con il Servizio Sociale del Comune. Data la specificità del Servizio PIS, durante l'orario di apertura dei Servizi Sociali Territoriali, lo stesso può agire in sinergia con tali servizi, fornendo un primo intervento e una valutazione preliminare della situazione. L'assistente sociale del Comune potrà, durante il consueto orario di lavoro, valutare l'effettivo stato di emergenza e l'eventualità di un coinvolgimento e di una presa in carico momentanea della situazione da parte dell'équipe PIS. Successivamente, qualora necessario, la presa in carico può essere trasferita al Servizio Sociale competente, integrando così un supporto concreto, tempestivo e complementare alle esigenze dell'utenza.

2. Fase di organizzazione della risposta: si analizzano le informazioni, si raccolgono i documenti e si prepara l'intervento, con eventuale attrezzatura.

3. Fase operativa: sul luogo, si valuta la situazione, si imposta la relazione di aiuto con la persona o nucleo familiare e si attua il piano d'intervento condiviso.

4. Fase di conclusione: si attiva il raccordo con il Servizio Sociale territoriale per il passaggio alla fase di post-emergenza, con trasmissione della documentazione e chiusura della relazione di soccorso. Sono escluse dall'ambito di operatività del servizio le situazioni caratterizzate da bisogni di natura esclusivamente sanitaria, clinico-specialistica o che richiedano interventi volti alla gestione e al contenimento di comportamenti potenzialmente lesivi per la sicurezza e l'incolumità dell'utente, degli operatori o di altri soggetti coinvolti.

Il servizio opera in stretta connessione con:

- Servizi Sociali Comunali e distrettuali;
- Servizi sanitari (Ospedali, CSM, Ser.D., Consultori, NPIA);
- Forze dell'Ordine;
- Terzo Settore;
- Rete delle strutture residenziali.

L'ente gestore è tenuto ad adottare strumenti di rilevazione delle attività e dei risultati, attraverso apposita reportistica da concordare con l'Ufficio di Piano, al fine di garantire qualità e trasparenza nell'erogazione delle prestazioni.

## **ART. 9 PERSONALE**

La Ditta aggiudicataria provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

Detto personale dovrà essere in possesso del requisito di idoneità alla mansione per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso delle eventuali certificazioni sanitarie richieste.

Gli operatori sono chiamati ad agire in tempi rapidi, con lucidità, empatia e rigore professionale. La tempestività e l'efficienza dei servizi sono tanto più efficaci quanto più il personale è preparato, stabile e capace di operare in équipe multidisciplinari.

Per l'erogazione integrata del servizio PIS, l'operatore aggiudicatario dovrà disporre del seguente personale, in numero e profilo tali da garantire la copertura dei turni, la continuità degli interventi e il presidio delle funzioni educative, assistenziali, sanitarie e relazionali.

Il personale operativo dei Servizi deve essere costituito da professionisti con un'esperienza documentata nel settore socio-assistenziale di almeno 24 mesi, a garanzia di competenze qualificate nella gestione di interventi complessi e nella presa in carico di situazioni di vulnerabilità. Le figure coinvolte comprendono:

- Assistente sociale ( di cui un'unità con funzione di coordinamento): figura cardine per la regia degli interventi, il raccordo con i servizi territoriali, la supervisione dell'équipe e il monitoraggio dei progetti individualizzati.
- Educatore professionale: responsabile della progettazione e dell'attuazione dei percorsi educativi, del sostegno alla persona nel suo processo di autonomia, della mediazione nelle dinamiche di gruppo.
- Operatore socio sanitario con idoneo titolo ed esperienza nel settore oggetto dell'intervento;
- Ausiliario per pulizie e cucina (in possesso di certificazione HACCP): figura che assicura quotidianamente condizioni igienico-sanitarie adeguate e un'alimentazione sicura e conforme.
- Mediatore interculturale: operatore fondamentale per il supporto linguistico e culturale, in particolare nei confronti di ospiti stranieri non integrati, al fine di favorire la comunicazione, la comprensione reciproca e l'accesso ai servizi; la sua presenza è attivabile su richiesta, in base alle specifiche esigenze del servizio.
- Psicologo: figura professionale che garantisce un supporto psico-emotivo attraverso presenze programmate, lavora in stretta connessione con l'équipe per il riconoscimento dei bisogni profondi e delle fragilità personali.

L'intera équipe deve assicurare un raccordo funzionale con i servizi sociali territoriali e le principali agenzie educative e lavorative, in un'ottica di reinserimento e sviluppo dell'autonomia degli utenti.

L'operatore aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la continuità del servizio durante tutta la durata dell'appalto, secondo quanto stabilito dalla SA;
- assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente, con comunicazione scritta delle generalità del sostituto all'Ufficio di Piano;

- effettuare la sostituzione dell'operatore già individuato esclusivamente per giustificati motivi, da comunicarsi contestualmente al nominativo del sostituto all'Ente Appaltante;
- comunicare immediatamente alla SA qualsiasi evento straordinario riguardante l'andamento del servizio (es. rifiuto di prestazioni, conflitti operatori/utenti, problematiche organizzative);
- sospendere dal servizio, in accordo con la SA, gli operatori ritenuti non idonei e sostituirli entro 48 ore;
- presentare mensilmente alla SA le schede individuali degli utenti e una relazione dettagliata sulle attività svolte;
- impiegare eventuali operatori volontari solo come supporto, previa comunicazione dei nominativi e delle funzioni all'Ente Appaltante;

L'Organizzazione è tenuta, nei confronti del personale impiegato, al rispetto del trattamento salariale secondo i CC.NN.LL. di categoria e degli standard normativi, previdenziali e assicurativi del settore ed a richiesta dell'Ente appaltatore ad esibire la documentazione che lo attesti secondo la normativa vigente. Il personale dipendente dovrà svolgere le proprie mansioni con diligenza, riservatezza e spirito di collaborazione, mantenendo un comportamento professionale esemplare nei confronti delle persone e del contesto.

In particolare, è fatto obbligo:

- di collaborare con operatori, uffici e strutture coinvolti per ragioni di servizio;
- di mantenere la riservatezza su fatti e circostanze conosciute durante l'espletamento del servizio o comunque legate allo stesso;
- di adottare una condotta personale irreprensibile, coerente con i principi etici e deontologici della professione.

Il personale impiegato deve essere di assoluta affidabilità e possedere capacità di lavorare in équipe per definire, verificare e aggiornare i propri programmi di intervento.

Tutte le ore di Servizio degli Operatori e del Coordinatore e di qualsivoglia professionista eventualmente previsto dall'offerta migliorativa dovranno essere debitamente documentate e riportate su apposito registro delle presenze, controfirmato, dal Coordinatore.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria: farsi carico della formazione e dell'aggiornamento continuo degli operatori del Servizio; osservare i contratti nazionali di lavoro della categoria interessata e le disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, nonché osservare tutte le norme a tutela della salute e della integrità fisica del personale; garantire la continuità del Servizio da parte dei medesimi operatori in tutto il periodo dell'appalto attraverso la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di durata pari a quella del servizio oggetto di appalto. In caso di assenza temporanea, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione con altro operatore in possesso dei medesimi requisiti e titoli, entro 24 ore dall'assenza.

Prima dell'avvio del Servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere copia dei CV dello staff definitivo dove poter evincere, in particolar modo, titolo professionale/esperienza maturata. È obbligo dell'Aggiudicatario trasmettere copia dei contratti individuali stipulati dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL).

Gli operatori dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio, dovranno inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti; dovranno altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere di riservatezza relativamente a tutto ciò di cui verranno a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e con le loro famiglie;
- osservare tutti gli accorgimenti per garantire la massima economicità del Servizio stesso;
- rispettare l'assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal Servizio.

L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'aggiudicataria si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di eventuale eccessivo "turn-over" degli operatori impiegati, fermo restando il rispetto delle professionalità previste, il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo le modalità espresse nel presente Capitolato.

Tutte le ore di servizio degli operatori, del Coordinatore e di qualsivoglia professionista eventualmente previsto dall'offerta migliorativa, dovranno essere debitamente e precisamente documentate. Alla stessa stregua qualsivoglia prestazione migliorativa da erogarsi come prevista nel progetto tecnico dovrà essere puntualmente documentata e rendicontata prima della scadenza dell'appalto. La Ditta, in considerazione della specifica delicatezza del servizio, garantisce che il personale da essa impiegato nel servizio oggetto dell'appalto non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto. Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dall'Ufficio di Piano, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso gli utenti, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengono nella gestione del servizio. Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. La Ditta appaltatrice è tenuta altresì all'osservanza delle disposizioni del TU n. 81/2008 (ex D. Lgs.626/94).

L'importo a base d'asta ammonta tutta la durata del contratto: € **162.287,28** (oltre IVA come per legge)  
Così suddiviso:

- € 135.239,40 per spese del personale;

- € 27.047,88 per spese di gestione;

Tale importo si intende comprensivo di tutti gli oneri per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. A tal fine si precisa che sono richieste alla ditta aggiudicataria:

- **n° 720 ore** di Coordinatore ctg. E1 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 24,69);

- **n°1080 ore** di Assistente sociale ctg D2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 23,13);

- **n°1080 ore** di Educatore ctg. D2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 23,13);

- **n° 720 ore** di Psicologo ctg. E2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 27,68);

- **n° 600 ore** di OSS ctg. C2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 21,26);

- **n° 300 ore** di Mediatore culturale ctg. E1 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 24,69);

- **n° 1260 ore** di Ausiliario ctg. B1 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 19,17);

In caso di assenza del proprio personale, la Ditta aggiudicataria assicura il servizio programmato, provvedendo tempestivamente alla sostituzione con personale in possesso della stessa qualifica.

## **ART. 10**

### **OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE**

L'Operatore aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Lo stesso è obbligato, altresì, ad attuare e garantire nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria, fatti salvi eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi, inoltre, vincolano l'Operatore aggiudicatario anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni ed alle Organizzazioni sindacali stipulanti o receda da esse.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, di assicurare una rapida sostituzione del proprio personale in caso di assenze, di qualunque natura esse siano.

L'aggiudicatario si impegna, per la durata del contratto, ad assicurare la stabilità del personale impiegato nel servizio di che trattasi, riconoscendo che la continuità d'azione del medesimo costituisce presupposto indispensabile per una buona riuscita dell'intervento. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento e in seguito a formale richiamo, l'immediato allontanamento del personale che non risultasse idoneo al servizio.

Il servizio oggetto del presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato in nessun caso. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Manduria potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario, oltre ad applicare le previste penalità.

L'aggiudicatario è obbligato, inoltre, ad esibire, in qualsiasi momento e a richiesta, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati, sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

Art. 11 - comma 6 del D. Lgs. 36/2023. "In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle

## **ART 11**

### **OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

L'aggiudicatario si impegna a dare formale comunicazione all'ente appaltante di inizio attività entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del contratto, o eventuale verbale di consegna anticipata, ed a fornire il calendario delle attività da realizzare; deve comunicare il nominativo di un responsabile referente per il servizio oggetto del presente appalto ed incaricato a mantenere i rapporti con l'Ufficio di Piano; deve adottare nell'esecuzione del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli operatori, dell'utenza e di chiunque altro, per non produrre danni a beni pubblici e privati; deve ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in tema di trattamento e tutela dei dati personali ed osservare la massima riservatezza nei confronti.

L'Appaltatore si impegna:

- a garantire la continuità del servizio in tutto l'arco dell'anno e comunque secondo quanto stabilito dal Comune;
- ad assumere il compimento del servizio con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio impegnando personale regolarmente assunto a norma di legge;
- ad assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del Servizio o agli spostamenti degli utenti per le attività di socializzazione previste all'esterno del servizio;
- l'organico, per tutta la durata del contratto, deve essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di offerta;
- in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato, dovuto a giustificati motivi, a far pervenire almeno 10 gg prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la

dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a:

- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- stipulare una polizza di assicurazione nei confronti degli operatori contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, con massimale di copertura per invalidità permanente o morte dell'assicurato non inferiore ad € 250.000,00#.

3) L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di stipulare apposite polizze di assicurazione a garanzia di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero verificarsi a terzi, cose e persone, nell'esecuzione delle prestazioni per un massimale di € 500.000,00# sollevando in tal modo l'Amministrazione Comunale per tutta la durata del contratto da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa loro derivare direttamente od indirettamente dalla gestione dei servizi in parola.

4) Ogni rapporto con il personale, dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con l'Ambito;

5) L'Ambito si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

6) L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

7) Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

8) L'aggiudicatario, pertanto, dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, al versamento, presso la Tesoreria comunale, della somma che sarà all'uopo richiesta a titolo di deposito per spese contrattuali.

## **Art.12**

### **COORDINATORE DEL SERVIZIO**

La Ditta affidataria si obbliga ad individuare un coordinatore del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico con l'Ambito di Manduria, responsabile per ogni questione relativa al servizio.

Il coordinatore dovrà dimostrare di avere adeguata esperienza come coordinatore di servizi analoghi a quelli oggetto di gara in appalti per enti pubblici.

In caso di assenza del coordinatore, la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente all'Ufficio di Piano il nominativo del sostituto, che dovrà possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il coordinatore dovrà controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto, dall'offerta tecnica predisposta dall'aggiudicatario, dal contratto definitivo in raccordo con gli indirizzi forniti dall'Ufficio di Piano.

Sarà compito del coordinatore riorganizzare il Servizio in caso di assenze impreviste degli operatori e verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute.

Al coordinatore sono attribuite, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni:

- coordinamento ed integrazione interna ed esterna di ogni iniziativa del Servizio;
- organizzazione generale del Servizio, pianificazione, controllo e vigilanza sul funzionamento dello

stesso in quanto responsabile della programmazione delle attività, dell'organizzazione e del personale;

- definizione del modello organizzativo, predisposizione dei turni di servizio, degli orari e dei congedi;
- verifica ed approvazione delle proposte di modifica del Servizio;
- vigilanza sulle prestazioni rese dal personale;
- relazionare al Referente del servizio di Ambito eventuali criticità o difficoltà emerse durante le prestazioni rese dal personale;

Il Coordinatore del Servizio deve essere prontamente reperibile, attraverso numero di cellulare ad esso dedicato che dovrà essere comunicato all'inizio dell'appalto e dovrà garantirne il corretto andamento in stretto rapporto di collaborazione con l'Ufficio di Piano ed i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Il Coordinatore, come individuato dalla ditta, sarà responsabile del coordinamento dell'attività del personale e collaborerà attivamente con il referente dell'Ufficio di Piano per tutte le attività di coordinamento del Servizio previste dal Regolamento. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative. Le ore destinate all'attività di coordinamento e monitoraggio non potranno superare quelle indicate nel monte ore totale.

### **Art.13 SCHEMA OPERATORE**

La Ditta affidataria dovrà **mensilmente** inviare alla Stazione Appaltante i Timesheet denominato "Schema Operatore", opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, debitamente controfirmata dall'operatore.

La predetta "Schema Operatore" deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano per la successiva liquidazione.

### **Art. 14 COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI**

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- avvertire il Responsabile della ditta dell'eventuale assenza dell'utente e/o impossibilità di accesso al domicilio;
- non apportare modifiche arbitrarie né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;
- partecipare alle riunioni periodiche di servizio.

È fatto divieto assoluto al personale della ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti. L'Amministrazione ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

### **Art.15 METODOLOGIA DEL SERVIZIO**

All'Ufficio di Piano dell'Ambito di Manduria compete la verifica complessiva del Servizio.

Le problematiche che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio dovranno essere risolte in accordo con l'Ufficio di Piano, onde assumere i necessari provvedimenti.

### **Art.16 VERIFICA DEL SERVIZIO**

L'Ufficio di Piano vigilerà sull'andamento del servizio, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente capitolato speciale d'appalto.

È compresa fra gli strumenti di verifica e di valutazione la scheda di cui all'art. 13 del presente capitolato.

### **Art. 17 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto sulla base d'asta oltre IVA come

per legge, in relazione alle ore effettivamente prestate e del costo orario offerto in sede di gara, con necessità di allegare il prospetto analitico delle ore di servizio prestate nonché delle schede operatore, delle buste paga e dei bonifici effettuati e documentare le spese di gestione offerte.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento avverrà mensilmente, e verrà calcolato in base al numero effettivo delle ore prestate nell'arco ed al costo orario offerto in sedi di gara, dietro presentazione di:

- emissione di fattura o documento fiscale che dovrà avvenire con contestuale presentazione di richiesta di pagamento tramite pec corredata del prospetto delle prestazioni erogate (distinte per figura prof.le); delle spese generali, nonché della documentazione giustificativa (timesheet degli operatori, buste paga degli operatori con bonifico a comprova del pagamento eseguito, giustificativi delle spese di gestione);
- relazione periodica dettagliata delle attività svolte con eventuale indicazione analitica degli utenti raggiunti dal servizio, allegati report di presenza vistati dall'utente su modello predisposto dalla Stazione Appaltante;
- dichiarazione firmata dal rappresentante legale dell'Ente aggiudicatario che nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto;
- ulteriori eventuali gli adempimenti rendicontativi richiesti cui sono vincolate le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura dell'appalto in argomento;
- ogni altra documentazione contabile richiesta dall'Ente.

Il pagamento sarà predisposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa richiesta, fatto salvo l'eventuale maggior termine necessario per la verifica della avvenuta regolare esecuzione dei servizi rilasciato dal Direttore di Esecuzione del Contratto.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Ente aggiudicatario tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la continuità e la qualità delle prestazioni.

Sono riconosciute all'Ambito ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'Ente aggiudicatario;
- alla normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dall'Ufficio di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste nel presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento. La mancanza o il ritardo degli adempimenti di cui sopra da parte dell'Ente aggiudicatario comporterà l'impossibilità da parte dell'Amministrazione ad ottemperare alle necessarie procedure contabili e detta inadempienza sarà addebitata esclusivamente all'Ente aggiudicatario che non avrà nulla a che pretendere dall'Amministrazione.

#### **Art. 18**

##### **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CALUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, sono eseguiti tramite il conto corrente dedicato di cui sopra, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è

riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al precedente periodo.

L'appaltatore si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore all'atto di stipula del contratto dovrà dichiarare espressamente di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 19**

##### **PENALITÀ E RISOLUZIONE CONTRATTO**

In caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi o condizioni di cui al presente Capitolato, il Responsabile di Progetto inoltrerà apposita diffida scritta ad adempiere, assegnando un congruo termine. Tale termine decorrerà dalla data di notifica della diffida.

Decorso inutilmente tale termine, fermo restando il diritto dell'ambito all'applicazione delle penalità stabilite, il Responsabile di Progetto comunica alla ditta l'immediata sospensione del servizio, facendo, comunque, salva l'automatica risoluzione di diritto del contratto nei seguenti casi:

- per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento del servizio;
- per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore, o per cause assolutamente non imputabili alla ditta.

In caso di sospensione del servizio causato da inadempimenti della ditta l'Ambito si rivarrà sulla cauzione, o sui corrispettivi dovuti, fatti salvi i maggiori danni.

Salva la risoluzione del contratto nei casi di cui ai precedenti punti, sono stabilite le seguenti penalità:

- un per mille dell'importo contrattuale per ogni infrazione al Capitolato Speciale d'Appalto e/o agli ordini impartiti dalla Responsabile del Servizio e/o dal Responsabile di Progetto, e sempre che la stessa non rivesta carattere di particolare gravità, per cui la Stazione Appaltante ritenga di dover proporre più gravi sanzioni.

- un per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per l'inizio e fine di ogni intervento;

L'ammontare complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 % dell'importo contrattuale. Le penalità di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva. L'Amministrazione appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dalla Ditta affidataria. L'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della ditta. E' fatto salvo il diritto di recesso dell'ambito per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. La volontà di recesso viene comunicata dal Responsabile di Progetto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, con semplice comunicazione, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute e gravi inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del Servizio;
- abituale negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso.

#### **Art. 20**

##### **REVOCA DELL'APPALTO**

Questa Stazione Appaltante può procedere alla revoca dell'Appalto in oggetto nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

L'atto di revoca è preceduto da formale comunicazione all'affidatario che, nel termine di 30 giorni, può produrre controdeduzioni. La revoca dell'Appalto è disposta dall'Amministrazione Comunale con apposito atto ed ha effetto dal giorno stabilito nell'atto stesso. L'Appalto può essere revocato, inoltre,

per inadempimenti, a termine di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'affidatario:

- a) gravi e reiterate mancanze nella gestione del servizio;
- b) abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione del servizio agli utenti, la cui gravità e/o frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettono l'efficienza del servizio stesso;
- c) reiterata inottemperanza agli obblighi assicurativi, contributivi e retributivi previsti dalle normative in vigore per il personale utilizzato;
- d) ogni qualsiasi danno grave cagionato a persone o cose.

Qualora si riscontrino l'insorgere di uno dei casi di revoca sopra specificati, l'Amministrazione concedente notificherà all'affidatario l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di contro deduzioni ritenute valide l'affidamento sarà risolto di diritto. In tale caso l'Amministrazione avrà comunque, la facoltà di risolvere "ipso facto et Jure" il Contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo pec trattenendo ed incamerando dei danni provocati dagli inadempimenti

#### **Art. 21**

##### **FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Taranto. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 22**

##### **DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Con riferimento al subappalto, se ne dispone il divieto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto. Tale previsione trova il suo fondamento nel contesto organizzativo in cui si collocano i servizi oggetto del presente appalto, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché l'opportunità di assicurare alla collettività un'offerta omogenea e organicamente connotata, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

#### **ART. 23**

##### **REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

#### **Art. 24**

##### **ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO**

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in

rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

#### **ART. 25**

##### **NUOVE CONVENZIONI CONSIP**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

#### **ART.26**

##### **GARANZIA DEFINITIVA**

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari al 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo del comma 8, quando l'operatore economico possieda una o più certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13

#### **ART.27**

##### **SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA**

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

#### **ART. 28**

##### **SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato L.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

#### **ART.29**

##### **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e/o dal contratto si fa riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, alle disposizioni del codice civile ed

alle altre norme applicabili ai contratti di diritto privato.

Si applicano, inoltre, automaticamente le disposizioni normative aventi carattere cogente contenute in leggi che entreranno in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto, comunque attinenti ai servizi, alle prestazioni ed alle attività oggetto del contratto.

Nessun eventuale accordo verbale che importi aggiunte o modifiche al contenuto del contratto potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena e di incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi allegati e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

### **ART. 30 PRIVACY**

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Manduria
- b) il Responsabile della protezione dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano avv. Annamaria BENE;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Manduria implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

### **ART.31 RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'avv. Annamaria BENE;